

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G02013 **del** 27/02/2020

**Proposta n.** 2905 **del** 27/02/2020

**Oggetto:**

SIDERURGICA TIBURTINA S.R.L. – con sede legale ed impianto in Via dei Faggi, 61 – 00012 Comune di Guidonia Montecelio (Roma). Autorizzazione all'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 – rinnovo autorizzazione.

Oggetto: SIDERURGICA TIBURTINA S.R.L. – con sede legale ed impianto in Via dei Faggi, 61 – 00012 Comune di Guidonia Montecelio (Roma). Autorizzazione all’esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 – rinnovo autorizzazione

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

### POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 3 ottobre 2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 3 novembre 2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 6 novembre 2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13 novembre 2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE

VISTA la Direttiva 2014/1357/CE

VISTA la Direttiva 2014/955/CE

VISTO il Regolamento UE 2017/997

VISTA la comunicazione della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 104 di attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014

VISTA la L.R. n. 27 del 9 luglio 1998, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18 gennaio 2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

VISTA la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la DGR 239/2008

#### PREMESSO CHE

- la Siderurgica Tiburtina S.r.l. è titolare di un'autorizzazione per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con determinazione B0153 del 28 gennaio 2009
- la società con nota del 24 aprile 2018 ha presentato nei termini la documentazione per il rinnovo dell'autorizzazione B0153/2009

- con nota prot. 611686 del 5 ottobre 2018 l'amministratore giudiziario della soc. Siderurgica Tiburtina srl , comunicando il sequestro preventivo dell'azienda ha sollecitato il rinnovo dell'autorizzazione;
- con nota prot. 55947 del 23 gennaio 2019 l'Area rifiuti e bonifiche della Regione Lazio ha convocato il sopralluogo per il rinnovo in data 5 febbraio 2019 in base al punto 3.2.2. della DGR 239/2008
- con nota prot. 4432 del 21 gennaio 2019 acquisita al protocollo 62410/2019 è pervenuta comunicazione del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con la quale si comunicavano alcune difformità
- con nota prot. 74603 del 30 gennaio 2019 si è trasmessa all'Arpa Lazio la nota prot. 62410 del 25/1/2019 di cui al precedente punto
- in data 5 febbraio 2019 si è svolto sopralluogo presso l'impianto il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. 105668 del 8/2/2019. Nel verbale, richiamando quanto previsto dal comma 12 dell'art. 208, sono state richieste integrazioni e documentazione aggiornata
- con nota prot. 504766 del 1 luglio 2019 l'amministratore giudiziario della soc. Siderurgica Tiburtina ha riscontrato gli elementi richiesti allegando la documentazione richiesta. In particolare la relazione "Censimento e mappatura dei rifiuti presenti c/o la Siderurgica Tiburtina srl" ed il cronoprogramma per la gestione dei rifiuti presenti e non coerenti con l'autorizzazione in vigore

**PRESO ATTO:**

- che le acque di scarico sono gestite come rifiuto allo stato liquido e non vi è scarico dall'impianto di trattamento e qualora la società intenda riattivarlo dovrà presentare specifica autorizzazione in merito in base alla verifica che l'amministratore ha comunicato essere in corso;
- è stato individuato il pozzo all'interno dell'area per il quale è garantito l'impedimento dell'accesso di acque di piazzale;
- è stata garantita la fornitura di acqua potabile per il personale dell'impianto;
- sono risultate le particelle oggetto di autorizzazione la cui diversa denominazione è derivante solo da frazionamento delle stesse;
- è stata comunicata che le aree ammalorate saranno oggetto di specifica attività di manutenzione con indicazione del cronoprogramma per l'intervento sulle stesse;
- sono state quantificate le quantità eccedenti di rifiuti rispetto a quelle rilevate dai registri di carico e scarico, nonché tutti gli altri rifiuti presenti e per i quali è previsto un cronoprogramma per la rimozione
- è stata inviata documentazione che rappresenta:
  - o situazione attuale degli stoccaggi
  - o aree con presenza di rifiuti non omogenei
  - o quantità rilevate eccedenti
  - o zone con depositi non conformi e non conformi per quantità
- un cronoprogramma per gli interventi previsti;
- è stata comunicata la richiesta di SCIA al Comando dei Vigili del Fuoco e la presentazione del piano di emergenza

**CONSIDERATO** che da quanto comunicato si può provvedere al rinnovo dell'autorizzazione a condizione che vengano regolarizzate le condizioni di difformità riscontrate in merito agli stoccaggi

di rifiuti non conformi al layout approvato nonché ai quantitativi presenti e qualitativamente non coerenti con l'autorizzazione.

CONSIDERATO INOLTRE di non rinnovare le linee impiantistiche non messe in esercizio ed in particolare la linea di "decontaminazione dei rifiuti contenenti amianto"

### **DETERMINA**

- 1) di rilasciare a favore dell'Amministratore Giudiziario della Siderurgica Tiburtina S.r.l. con sede legale ed impianto in Via dei Faggi 61 00012 Comune di Guidonia Montecelio (Roma) il rinnovo dell'autorizzazione B0153 del 28 gennaio 2009 con decorrenza decennale e fino al 21/1/2029
- 2) di prendere atto della documentazione trasmessa dall'Amministratore Giudiziario ed in particolare del cronoprogramma per la campagna di smaltimento e/o avvio a recupero che si allega al presente atto
- 3) di confermare le condizioni per la gestione dei rifiuti già approvate con l'eliminazione della linea prevista e mai entrata in esercizio di "Decontaminazione di rifiuti contenenti fibre in amianto" e dei relativi codici EER in ingresso
- 4) stabilire che dovrà essere presentata polizza fidejussoria ai sensi della DGR 239/2009 per la durata della presente autorizzazione ed ulteriori due anni, entro 90 giorni dalla notifica della presente determinazione ai sensi dell'art. 4 dell'allegato della citata DGR 239/2009
- 5) stabilire che l'eventuale messa in esercizio dell'impianto delle acque di prima pioggia dovrà essere oggetto di specifica autorizzazione previa presentazione di istanza all'autorità competente
- 6) stabilire che la riduzione in conformità degli stoccaggi avvenga secondo il cronoprogramma presentato
- 7) stabilire che sia presentata una relazione semestrale sul rispetto del cronoprogramma alla scrivente Direzione ed all'ARPA Lazio
- 8) acquisire e mantenere il certificato di prevenzione incendi per le attività per cui è richiesto
- 9) Fermo restando le limitazioni sopra riportate, la società nello svolgimento delle attività dovrà attenersi a quanto riportato nella normativa tecnica di riferimento

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Siderurgica Tiburtina S.r.l. e trasmesso a Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Guidonia Montecelio, alla ASL ed all'Arpa Lazio

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Dott. Ing. Flaminia Tosini